Questo libro non è in vendita ma è riservato alle Biblioteche e agli studiosi ed è stato stampato nel 2011
a cura del **© Centro di Ricerca e di Sperimentazione Musicale**
ente morale di promozione culturale non a fini di lucro fondato nel MCMLXXXI
via della Sapienza, 38 - 80138 NAPOLI; sede sociale in via Cardinal Prisco, 88 - 80042 BOSCOTRECASE
telefono: 3402461264, e-mail: dalsigre@libero.it
E' possibile ricevere gratuitamente copia di questa pubblicazione facendone richiesta al C.R.S.M.
Sono state rispettate le disposizioni della legge n. 106 del 15/4/2004 e del D.P.R. n. 252 del 3/5/2006.

SCARLATTI & C.

STUDI DI CEMBALO

per i figlioli degli antichi Conservatori napoletani

I

edizione per pianoforte
a cura di
Francesco Cirillo

Centro di Ricerca e di Sperimentazione Musicale

Prima di diventare famosi cantanti o strumentisti virtuosi o grandi operisti, i musicisti della Napoli del '6 - '700 furono studenti nei quattro Conservatori napoletani.

Lì si impadronirono dell'arte musicale per prima cosa apprendendo a cantare e poi a suonare uno o più strumenti, come si usava allora e come sarebbe auspicabile fosse di norma adesso.

Non vi erano ancora i tanti metodi che proliferarono nell' '800, complici i progressi della stampa di musica; i *figlioli* si esercitavano, così, su studietti (detti Intavolature), fughette, toccate e pezzi di vario genere, tutti pazientemente manoscritti: musiche per niente prive di qualità, come dimostra questa prima raccolta. C'è però qualcosa che le connota, al di là del piccolo valore strettamente musicale, ed è l'impronta dello "stile didattico" di questi grandi maestri del passato e che si può racchiudere in poche parole: desiderio e capacità di rendere l'apprendistato *giocoso*.

Poteva capitare quindi che un importante musicista, come Alessandro Scarlatti, scrivesse per i suoi allievi una sciocchezzuola deliziosa come il Minuetto di pagina 1; e tutti gli altri brani non sono che la testimonianza dell'atto d'amore che fra quelle sacre mura univa il docente al discente.

f. c.

SCARLATTI & C.

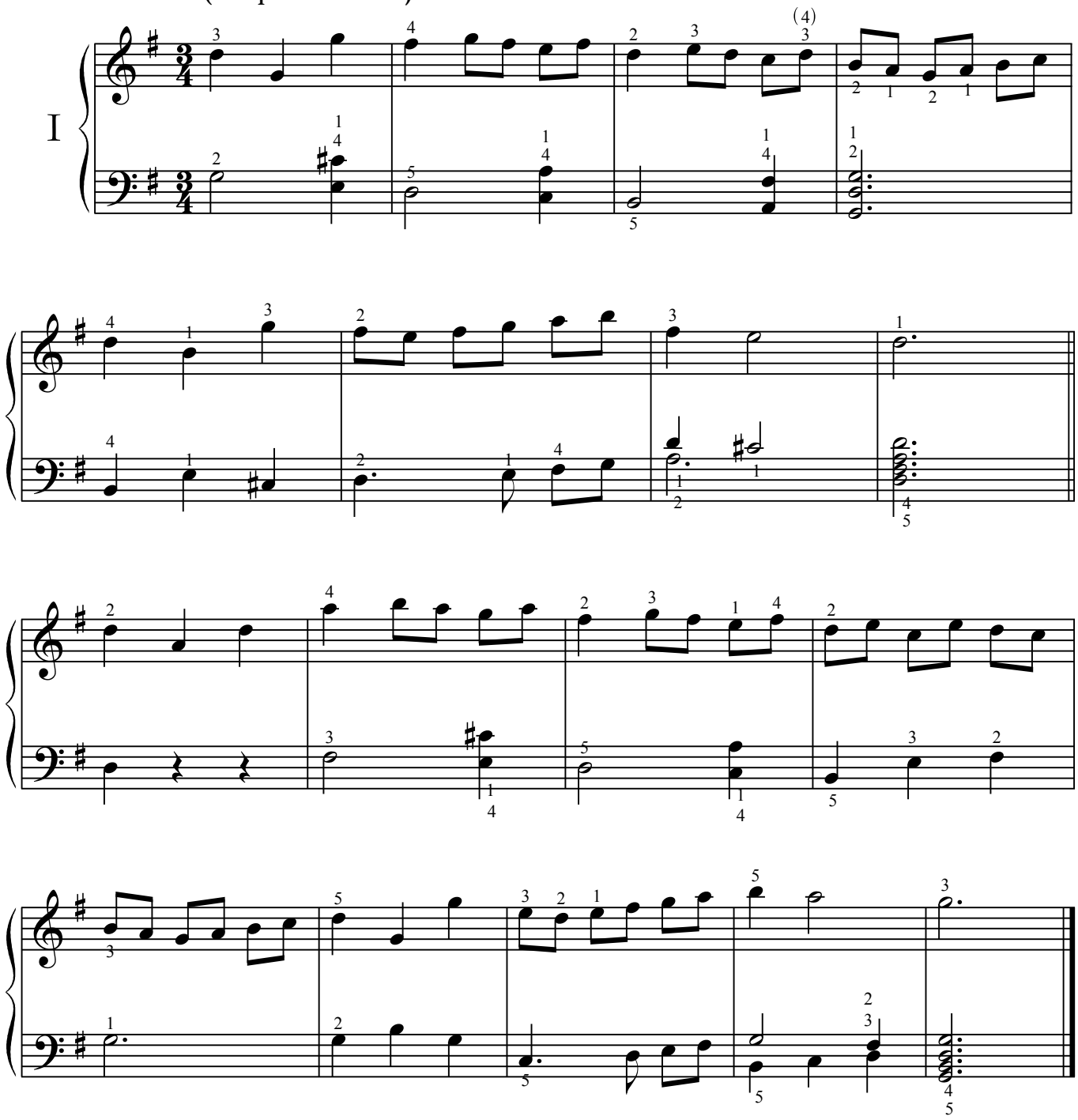
Studi di cembalo per i *figlioli* degli antichi Conservatori napoletani

I

Edizione per pianoforte a cura di
Francesco Cirillo

Alessandro Scarlatti

(Tempo di Minuetto)

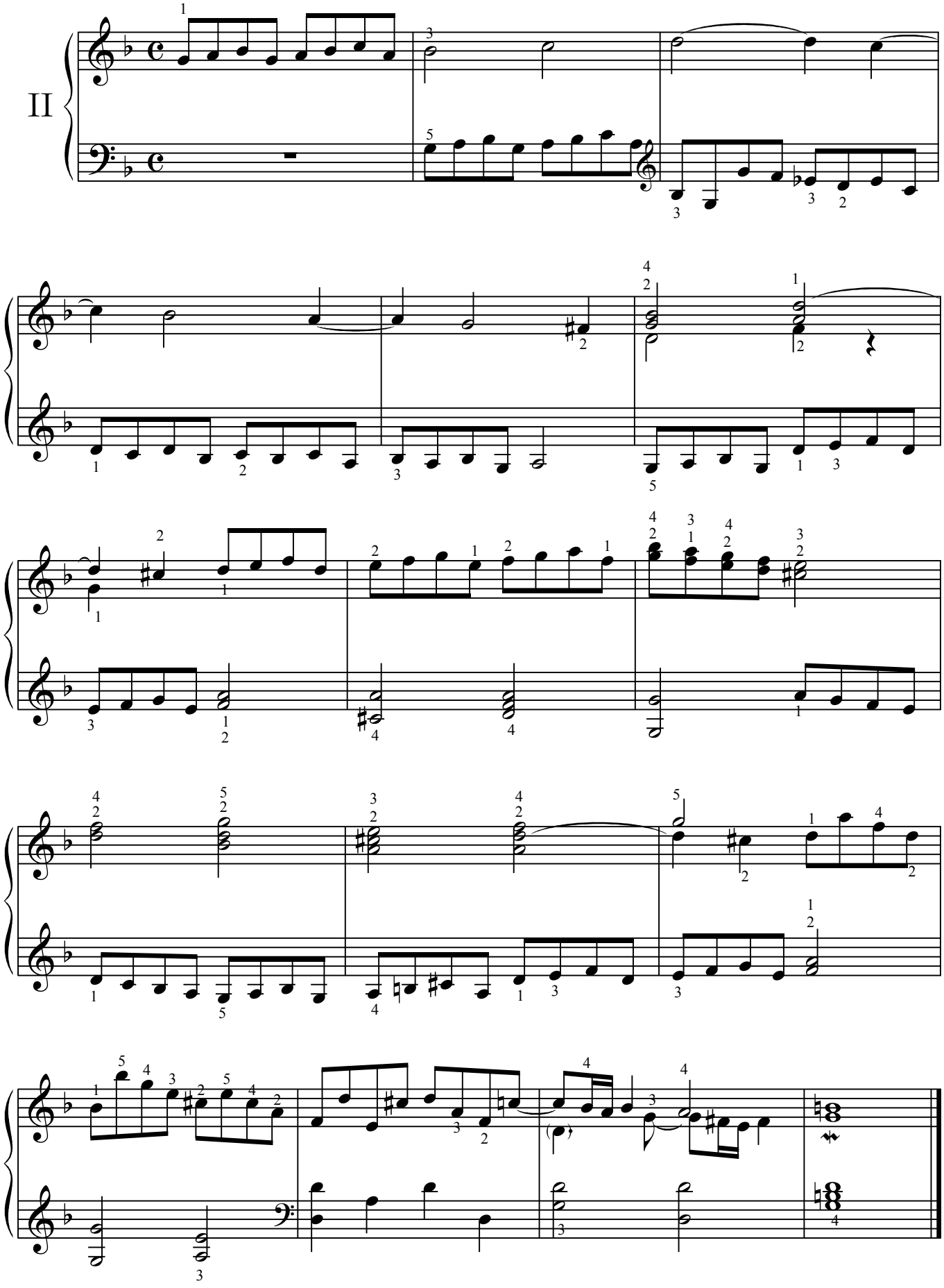


© C. R. S. M.

Francesco Durante

(Allegretto)

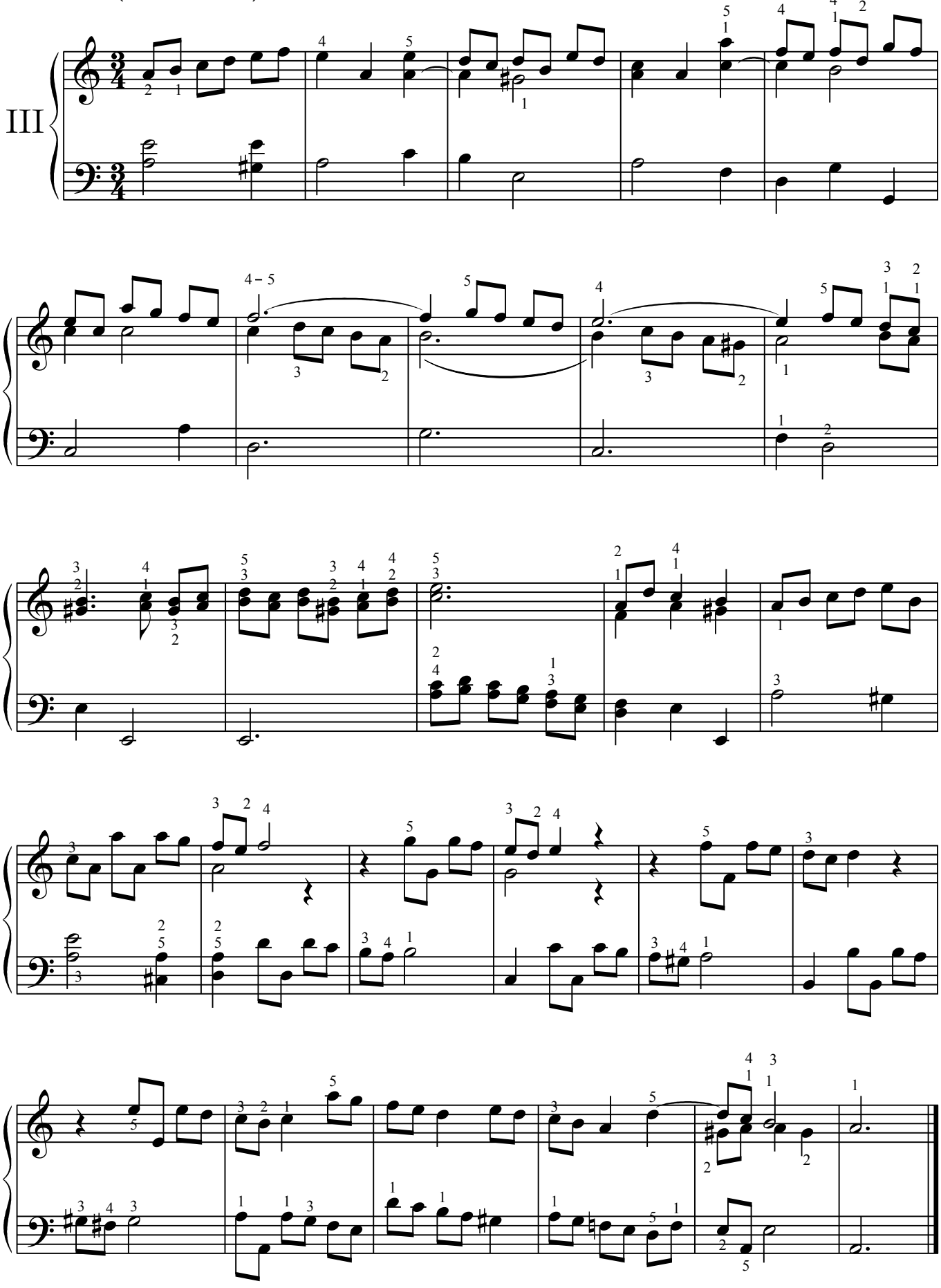
II

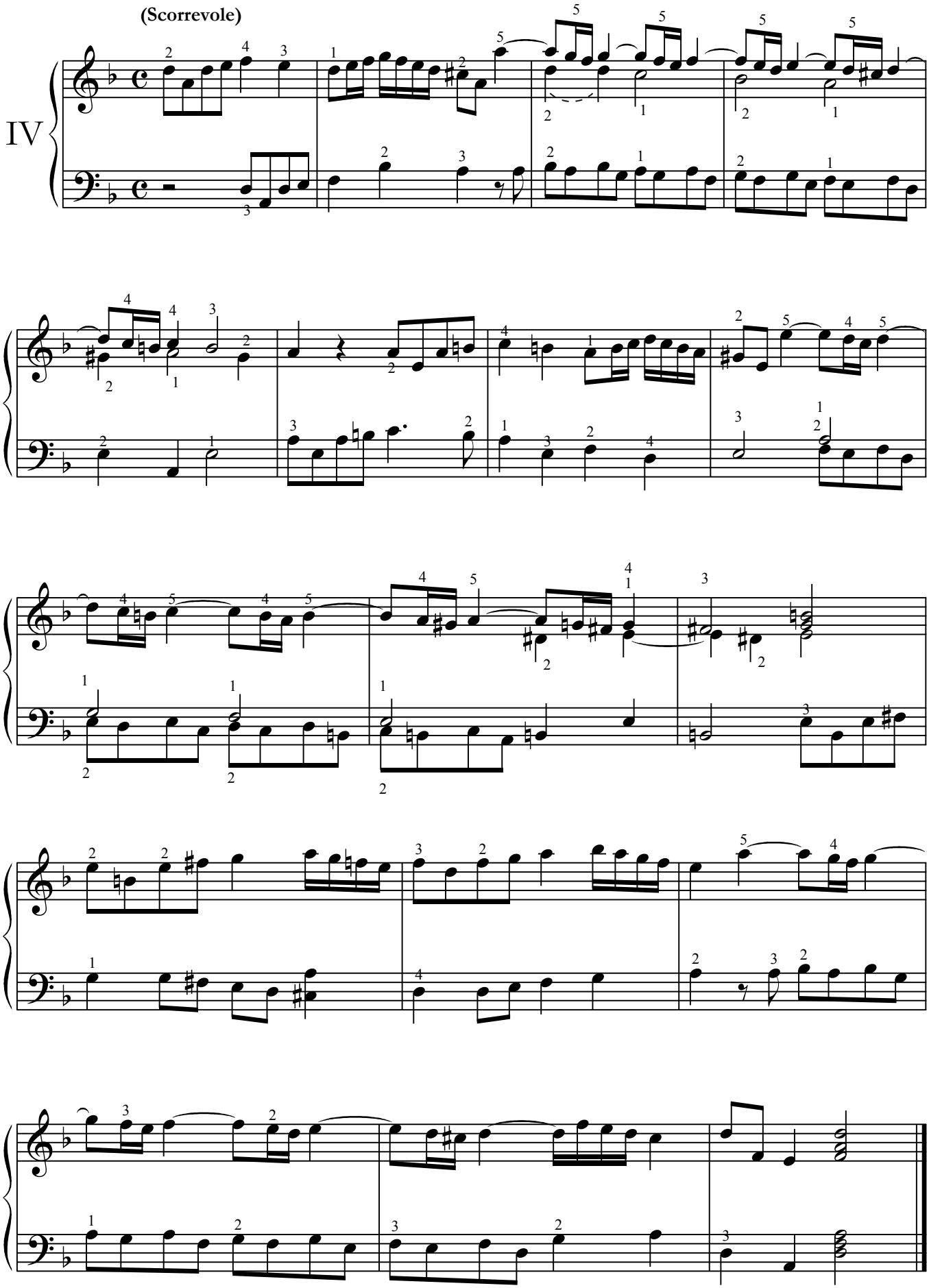


Domenico Galasso

(Graziosamente)

III

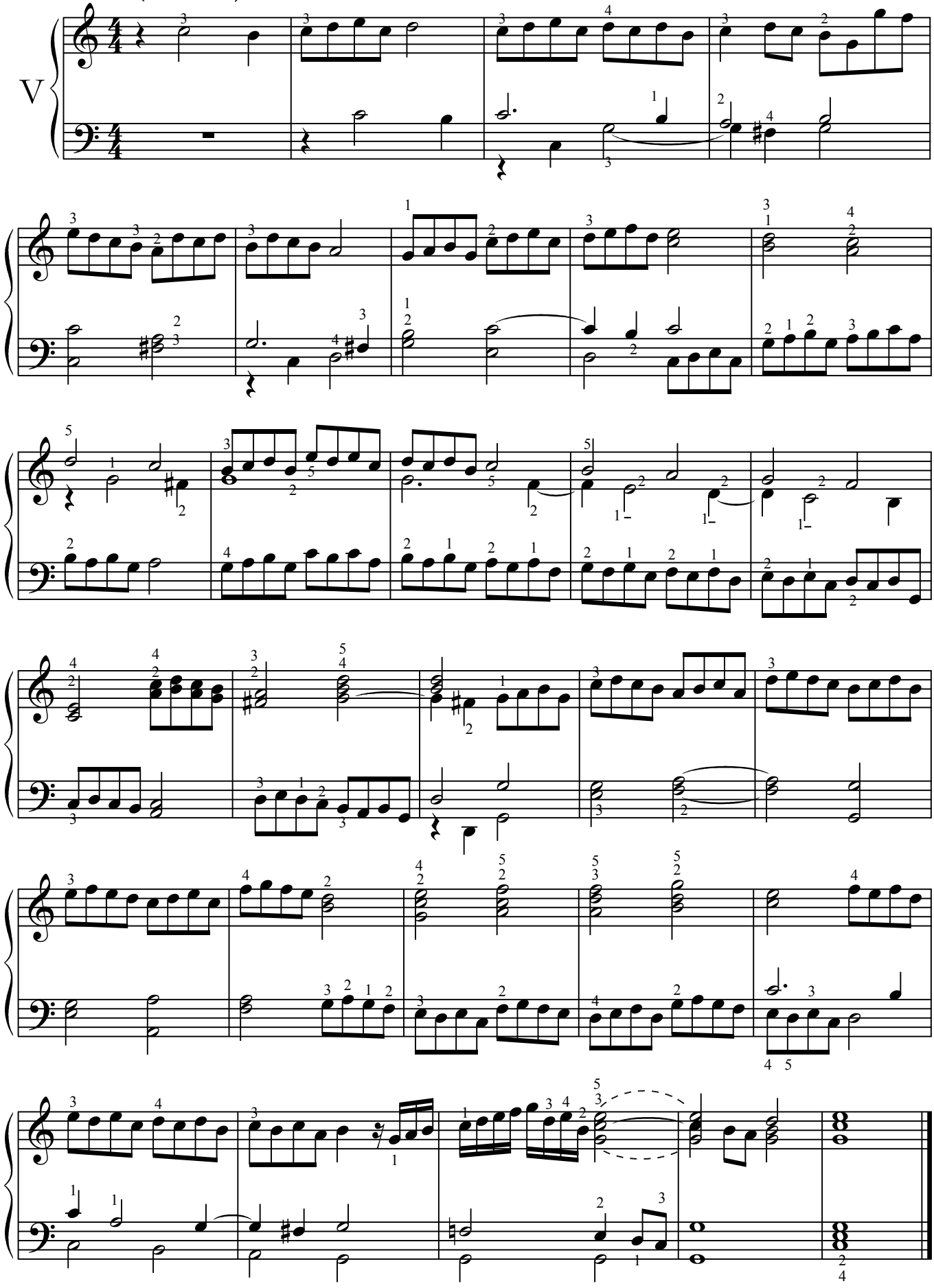



(Scorrevole)
IV

Gaetano Greco

(Andantino)

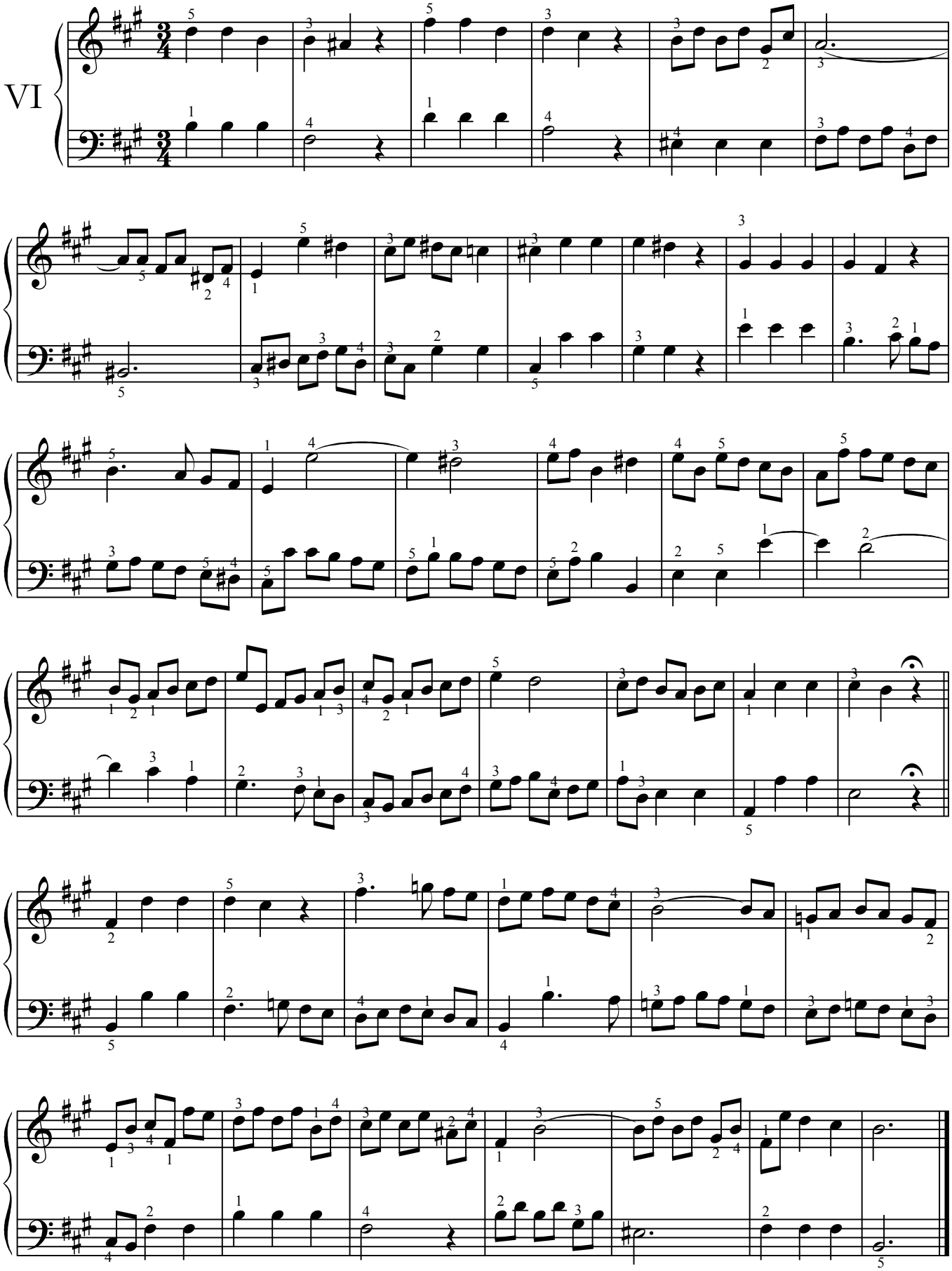
V



D. Galasso

(Andante con moto)

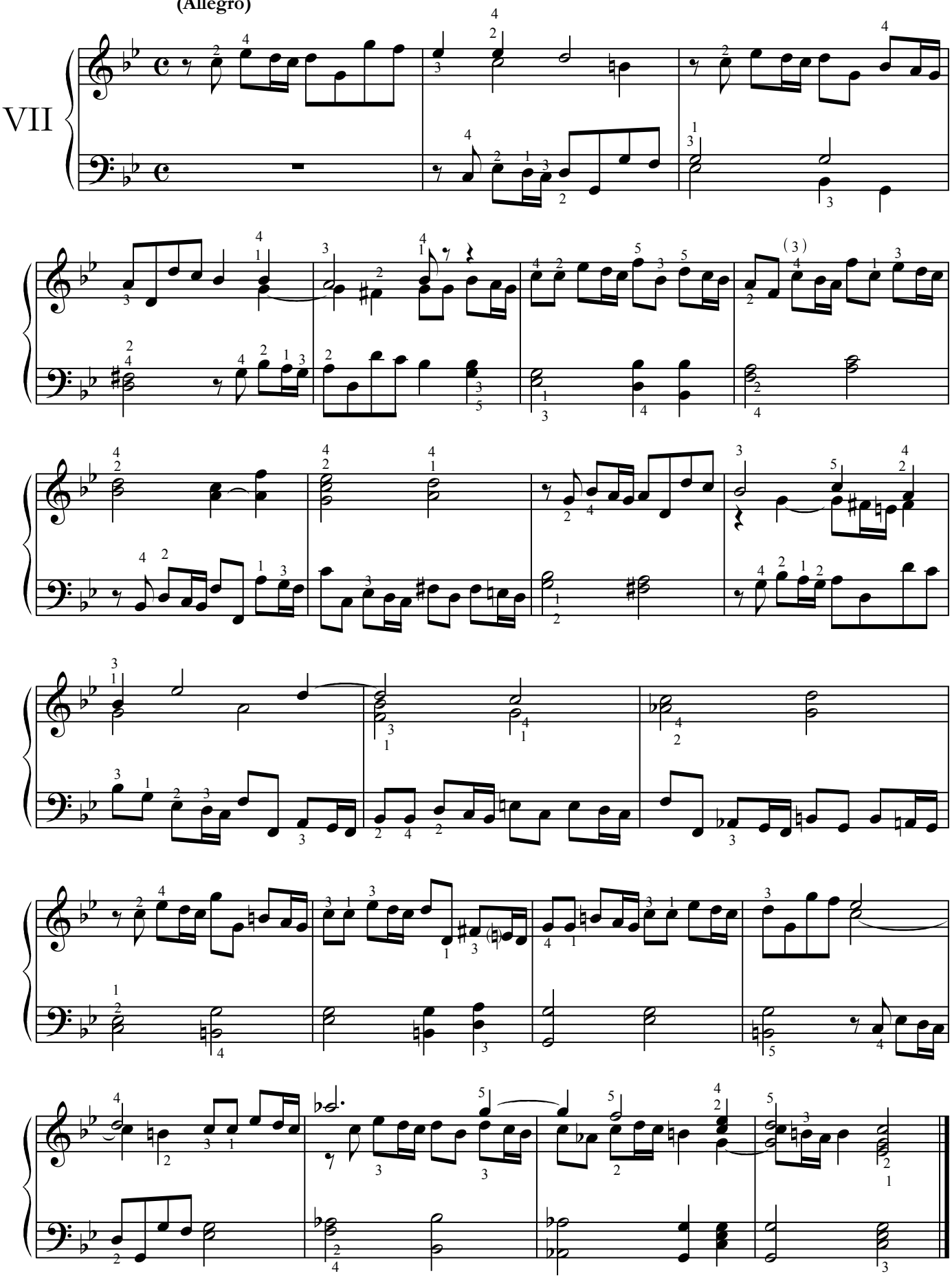
VI



G. Greco

(Allegro)

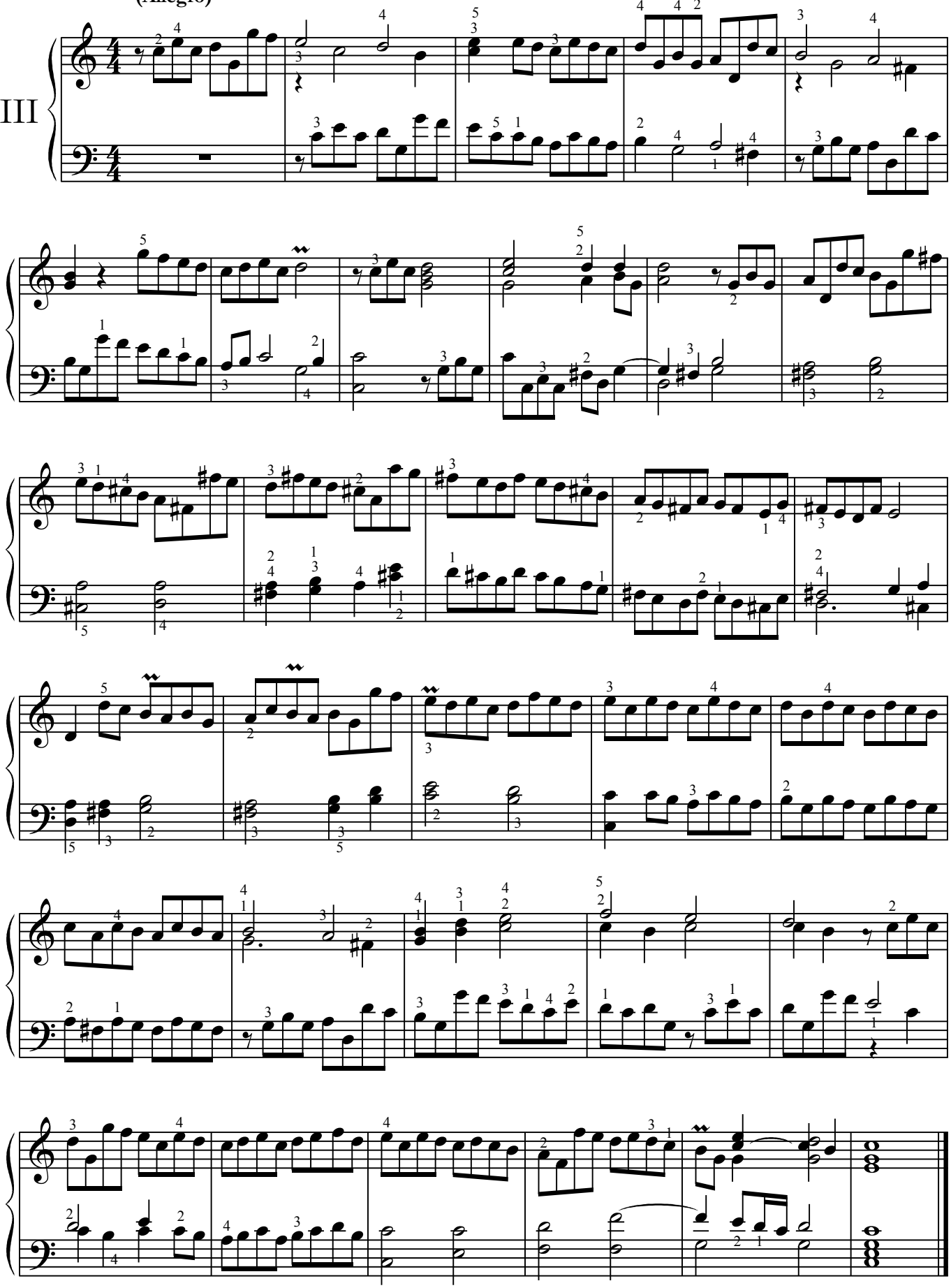
VII

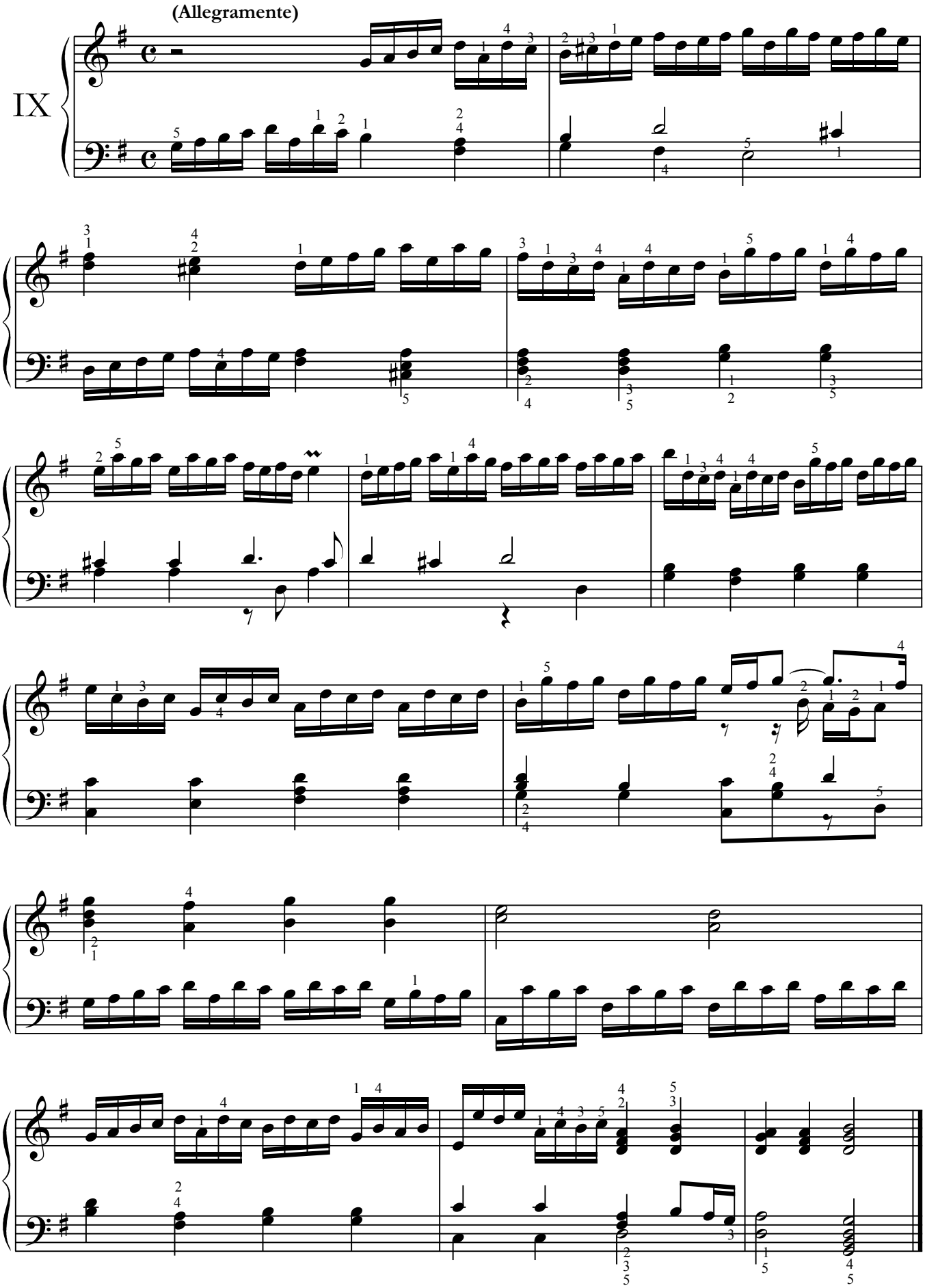


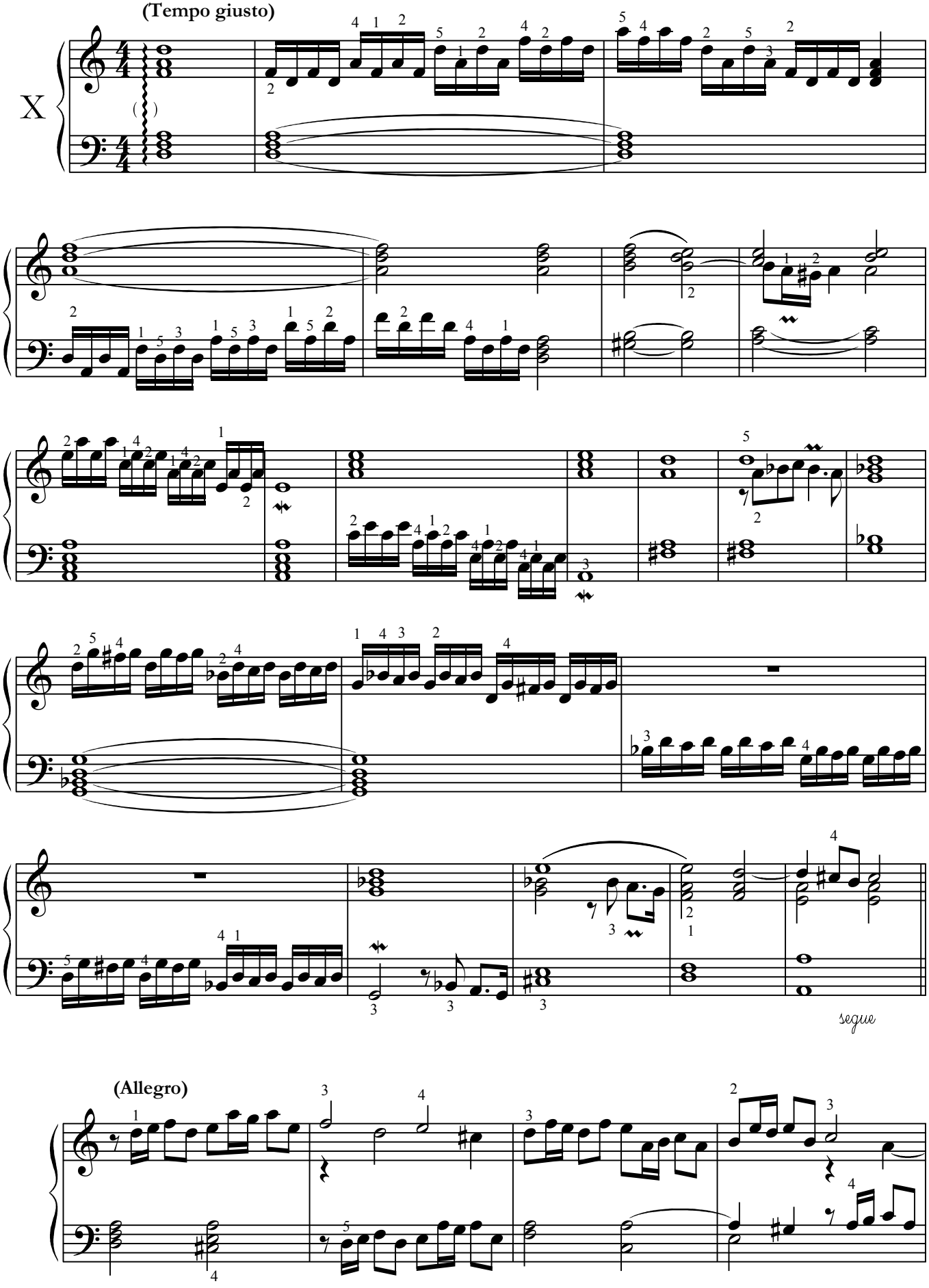
G. Greco

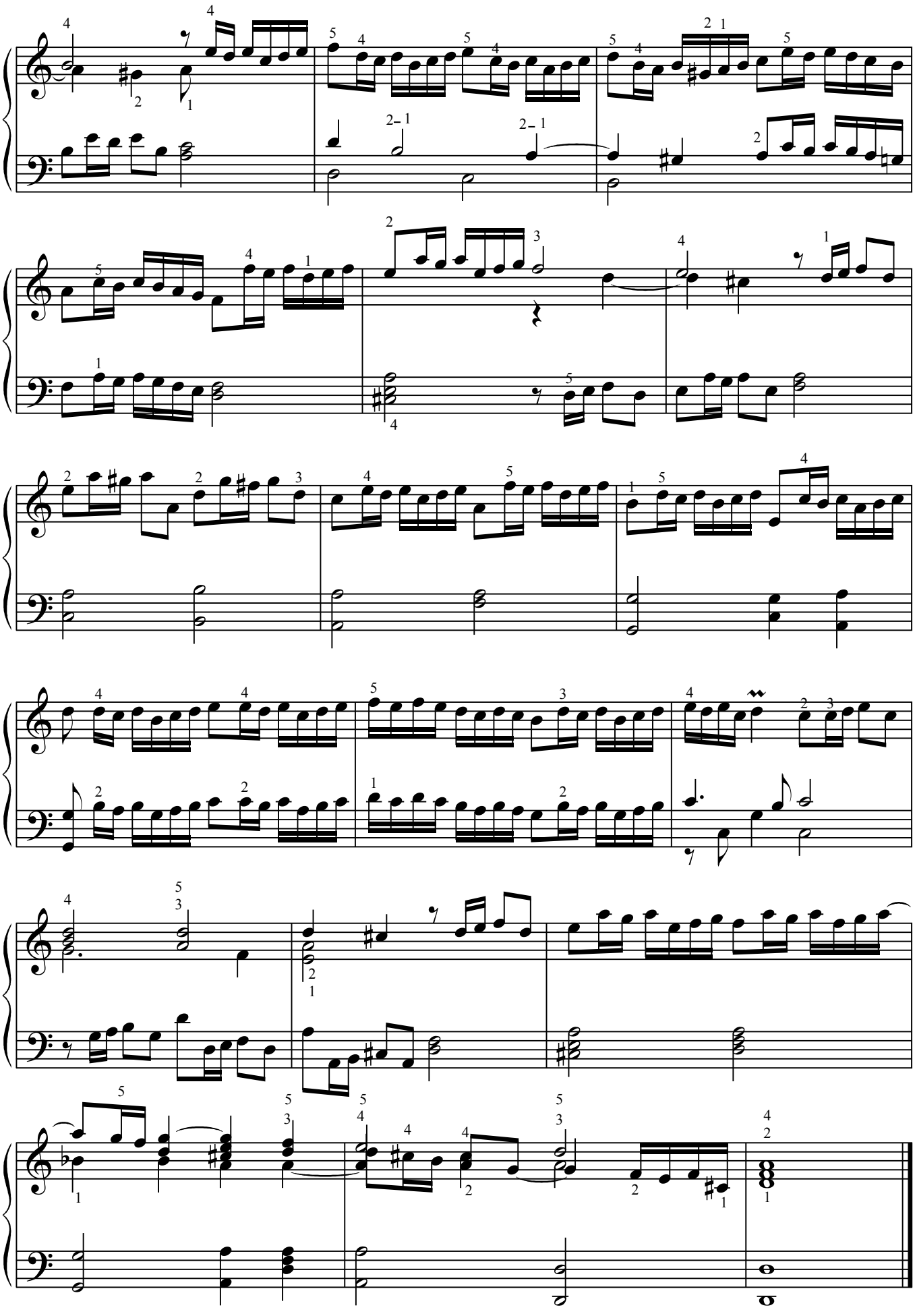
(Allegro)

VIII




(Allegramente)
IX

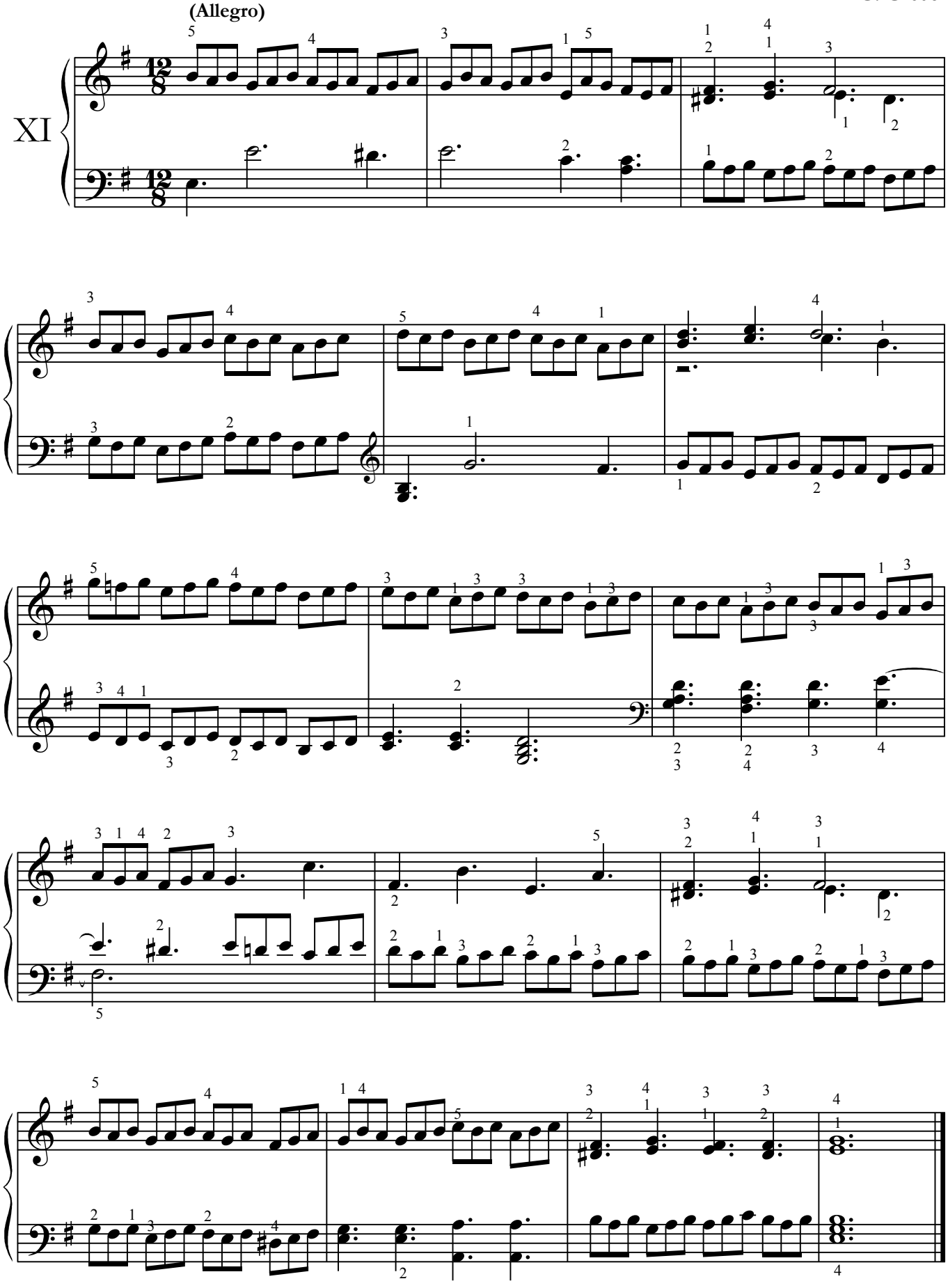

(Tempo giusto)
X
segue
(Allegro)



G. Greco

(Allegro)

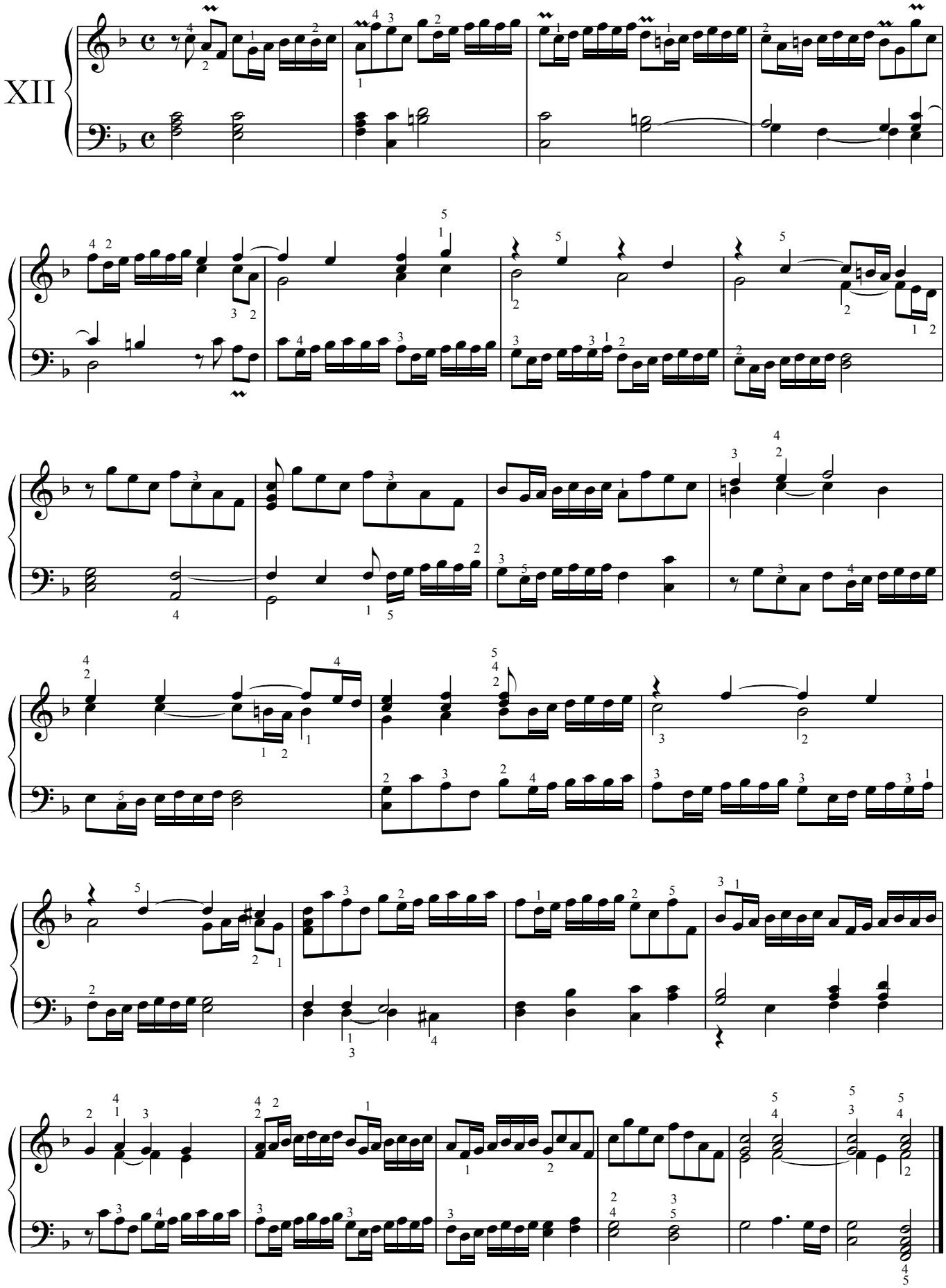
XI



G. Greco

(Allegro buffo)

XII



FONTI

Tutti i brani sono tratti da codici conservati nella Biblioteca del Conservatorio di musica di *S Pietro a Majella* di Napoli.

In particolare:

i pezzi di Gaetano Greco provengono da due raccolte di Intavolature per cembalo, la prima ne comprende 129, la seconda (segnata Rafaele Rossi P.ne) 42, alcune (IX, XI e XII) sono presenti in entrambe; i pezzi di Durante e di Galasso sono tratti dal codice detto *di Loescher*, così come il Minuetto di Scarlatti.